

Brian Eno x Trentino: dal 19 agosto al 6 novembre tra Castello del Buonconsiglio e Castel Beseno

Redazione · 14 Agosto 2022



Suoni e immagini in un mix coinvolgente e suggestivo che ridisegna con milioni di colori e luci i luoghi simbolo della **città di Trento**. Il compositore e artista visivo inglese **Brian Eno** (Woodbridge, 1948) approda in Trentino, negli spazi storici del **Castello del Buonconsiglio e di Castel Beseno**, con due installazioni multimediali che inaugureranno il **19 agosto**: *Audio Installation for Buonconsiglio* e *77 Million Painting for Beseno*.

Il progetto inedito “**Brian Eno x Trentino**”, fortemente voluto dalla **Provincia autonoma di**

Trento e organizzato dal **Centro Servizi Culturali Santa Chiara**, con la collaborazione del **Castello del Buonconsiglio** e di **Trentino Marketing** e la produzione di **Alessandro Albertini e Giuseppe Putignani**, animerà la città di Trento fino a novembre.

Vera e propria icona della cultura contemporanea internazionale, Brian Peter George St. John le Baptiste de la Salle Eno è uno dei più significativi artisti della nostra epoca. Muovendo da un'idea di arte come forma espressiva capace di dialogare con l'ambiente e lo spettatore, impiega media diversi per fondere musica e arti figurative, creando veri e propri "paesaggi sonori" in cui far immergere lo spettatore. Utilizzando display, immagini in continuo movimento e diffusori acustici, crea un gioco combinatorio a infinite varianti di forme, luci e suoni, dove non tutto è sempre come appare e ogni cosa cambia impercettibilmente, come nella vita, in modo casuale e inesorabile. Su questa scia e raccogliendo le suggestioni degli spazi del duecentesco Castello del Buonconsiglio di Trento, con i suoi splendidi Giardini di Magno Palazzo e Cortile dei Leoni, Brian Eno realizzerà l'**Audio Installation for Buonconsiglio (dal 19 agosto fino al 6 novembre)**, un'installazione audio *site-specific* che si compone di opere concepite e realizzate sulla base degli spazi che le ospiteranno per creare un flusso dinamico di suoni. Installate in punti nodali del castello e in essi integrate, queste **opere di musica generativa** dialogheranno con gli ambienti circostanti e accompagneranno i visitatori attraverso un percorso che, sovrapposto a quello espositivo museale, offrirà **un'esperienza d'ascolto sinestetica**, unica e irripetibile.



Se il Castello del Buonconsiglio sarà sede di installazioni sonore, Castel Beseno sarà teatro di una spettacolare installazione audiovisiva su larga scala: **77 Million Paintings for Beseno**. Brian Eno ha infatti scelto le maestose mura di Castel Beseno come "tela" su cui animare le infinite combinazioni visive della sua opera più celebre. Concepito come "musica visuale", **77 Million Paintings** nasce dalla costante ricerca di Brian Eno sulla luce come mezzo artistico e dal suo desiderio di esplorare le nuove possibilità estetiche offerte dalla tecnologia: sovrapponendo in ordine casuale i layer di 400 dipinti realizzati dallo stesso Eno, un software genera 77 milioni di combinazioni senza mai ripetersi. Sincronizzato con l'opera visiva in movimento, prende vita un tappeto sonoro unico e irripetibile, tale che nessun suono sarà udibile una seconda volta. **77 Million Paintings for Beseno** è un'opera spettacolare che, attraverso la proiezione di una combinazione di quadri in continua evoluzione, creerà una "pittura di luce" sulle Mura Est di Castel Beseno (una superficie di circa 1.500 m² – 100 m x 15 m). Ogni venerdì e sabato, **dal 19 agosto al 10 settembre 2022**, saranno organizzati otto eventi serali di presentazione al pubblico dell'opera. Sotto il cielo stellato, gli spettatori potranno abbandonarsi e perdersi tra milioni di combinazioni di quadri e musiche.

Le persone tendono a immaginare che fare arte sia come fare architettura: che tu abbia in mente un "progetto" o una "visione" prima di iniziare e poi inizi a realizzarla. Ma la mia sensazione è che fare arte possa essere più utilmente considerato come giardinaggio: pianti alcuni semi e poi inizi a guardare cosa succede tra loro, come prendono vita e come interagiscono".

Brian Eno

